

Torna la 13esima edizione dopo due anni di stop. In scaletta mostre ed eventi musical

# Todi Fiorita colora il centro con quaranta espositori

## Polemiche

Botta e risposta sul primo evento stagionale Presidente Rellini (Arcus Tudert): "E' sbagliato dire che non c'erano turisti" di **Aldo Spaccatini**

TODI

■ E' in arrivo Todi Fiorita, una manifestazione ideale per un centro storico come quello tuderte, spostata da aprile a maggio, per la precisione da venerdì 20 a domenica 22, per evitare possibili problematiche legate alle condizioni meteorologiche. Una manifestazione nel segno della continuità, siamo infatti alla tredicesima edizione, dopo i due anni di stop legati alla pandemia e nella quale vengono riposte molte speranze, visto che è considerato da sempre un evento stellare, anche perché una manifestazione floreale sembra ideale per un centro storico con caratteristiche medioevali come quello tuderte. Le premesse sono eccellenti visto che hanno già dato la loro adesione una quarantina di espositori, provenienti da sei regioni. Oltre, ovviamente l'Umbria, ci saranno il Lazio, la Toscana, la Campania, l'Abruzzo, il Piemonte e l'Emilia. Secondo tradizione Todi Fiorita sarà arricchita da una serie di eventi collaterali. Nella sala vetrata dei palazzi comunali ci sarà la Collettiva Todi in fiore nella quale esporranno gli artisti Gianni Bagli, Mario Fiorani, Alessandro Leoni, Antonella Padovani, Donatella Regi Canali e Silvia Ran-

chicchio. Mostra curata dal **Lions Club** di Todi. Nel Caffè del Teatro invece si potrà ammirare la mostra del pittore Verdirosi, mentre via del Duomo ospiterà una interessante mostra diffusa con Stefania Belli, Antonio Buonfiglio, Susanna Cati, Michele Ciribifera, Giorgio Crisati, Rita Miranda, Silvia Ranchicchio e Mario Santoro. Altro appuntamento da non perdere quello proposto dal Fai di Todi che proporrà Fiori di pietra, una passeggiata tra i vicoli del centro storico, alla scoperta degli scorci misteriosi e mozzafiato della città. Non mancheranno gli appuntamenti musicali con Viva la musica, con un concerto proposto dall'orchestra giovanile di Todi, delle scuole media Cocchi, Ciuffelli Einaudi e Jacopone da Todi. Ci saranno anche, secondo tradizione, incontri con personaggi e dibattiti su temi di estrema attualità.

Intanto Todi la città degli arcieri, la prima tradizionale manifestazione della stagione tuderte, ha fatto registrare pareri discordanti. Le critiche sono state legate soprattutto ad una partecipazione di turisti inferiore alle attese, una presa di posizione discordante con la valutazione fatta da Carlo Rellini, presidente dell'Arcus Tudert, associazione che organizza da sempre l'evento, che ha invece affermato: "Il sabato, in effetti c'è stato un afflusso modesto, ma la domenica il centro storico era affollato e complessivamente mi ritengo soddisfatto, soprattutto se si considera il particolare momento che stiamo vivendo. Era importante soprattutto ripartire dopo i due anni di stop imposti dalla pandemia"



L'ultima edizione E' quella del 2019, poi il Covid ne ha decretato lo stop



Superficie 36 %